

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
ALBANO DI LUCANIA	POTENZA	PZ1	6

INTERVENTO N. 1 - Prevenzione e difesa dagli incendi boschivi

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
1.1.1	Strada Comunale – da SP 13 a SP 7	5	43-8-21	2.047,00	1	Manutenzione viale tagliafuoco
1.1.2	Santuario Madonna delle Grazie	16		768,00	1	Manutenzione viale tagliafuoco
1.1.3	Area attrezzata Cupolicchio	5		1.210,00	1	Manutenzione viale tagliafuoco

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1/2	AREA SIC – ZPS – ZSC Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	NO
1.1.3	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
1.1.1/2/3/4	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 2 - Infrastrutture Verdi anche in ambiente Urbano e periurbano

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
2.1.1	Centro Urbano	29 49		Abitato	2	Manutenzione del verde urbano, scolastico, parchi giochi, viali, piste ciclabili ecc.
2.1.2	Santuario Madonna delle Grazie	16	18 A 3 4		2	Manutenzione del verde, aree attrezzate, aree Pic-Nic
2.1.3	Area attrezzata Cupolicchio	5			2	Manutenzione del verde, aree attrezzate, aree Pic-Nic



2.1.4	Area Cimitero	24	1 A 212	Abitato	2	Manutenzione del verde urbano, area cimiteriale

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1/2/3/4/5	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.1/2/3/4/5	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 3 - Missione 3 – Incremento Superficie Forestale

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note

INTERVENTO N. 4 - Missione 4 – Grenways Lucane (recupero Tratturi lucani)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
4.2.1	Pista Forestale Campagnasco	11		516,84 ml	4	Piste Forestali
4.3.1	Sentiero Casai	41		1708,00 ml	4	Sentiero forestale
4.3.2	Sentiero Spentamo	29		1979,00 ml	4	Sentiero forestale

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.2.1	NO	NO	NO
4.3.1/2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.2.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione Ufficio Ciclo delle Acque
4.3.1/2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione Ufficio Ciclo delle Acque

INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
5.1.1	Masseria Comunale	1	24-15-40	8.21 ha	5	Miglioramento bosco

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.1	NO	NO	In fase di redazione

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	SI	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione ufficio Foreste per il taglio secondo le procedura D.G.R. n. 678/2019 e dal D.P.G.R. n. 231 dell'1/10/2019

INTERVENTO N. 6 - Missione 6 – Mitigazione Dissesto Idrogeologico e geomorfologico

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	Sup./est. Intervento	Missi one (MS)	Tipologia Intervento
6.1.1	Roccia dell'Ischio	17-22		23.175,00 mq	6	Decespugliamento aste fluviali

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.1.1	NO	NO	In fase di redazione

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

DESCRIZIONE AREA

1.1.1/2/3	Le fasce tagliafuoco in progetto interessano aree particolarmente vulnerabili agli incendi boschivi. In Località Cupolicchio, il territorio a morfologia collinare/montuosa situato nell'Appennino Lucano centrale è dominato nella sua parte meridionale, dal Monte Cupolicchio (1097 m slm) formato da successioni sedimentarie cretacico-mioceniche del bacino paleogeografico Lagonegrese-Molisano, il bosco è caratterizzato da un'interessante cenosi forestale rappresentata da un querceto misto meso-termofilo a peculiare di cerro (<i>Quercus cerris</i> L.) a cui si associa il farnetto (<i>Q. frainetto</i> Ten.) e, più raramente, la roverella (<i>Q. virgiliana</i> Ten., <i>Q. pubescens</i> Willd. sl) riferibile all'associazione vegetazionale del <i>Lathyrus digitatus</i> - <i>Quercetum cerridis</i> Bonin & Gamisans 1976. Il farnetto diventa la specie dominante in alcune aree della foresta. Il soprassuolo forestale è costituito principalmente da fustaie monostratificate coetaniformi, ma sono presenti anche cedui invecchiati. Sono presenti lembi di foresta vetusta con individui di grandi dimensioni, alberi deperienti ed abbondante necromassa. Il sottobosco è ricco di specie nemorali, indice di alto grado di biodiversità e di un buono stato conservativo della fitocenosi boschiva.
2.1.1	Il territorio del comune di Albano di Lucania ha una superficie di 55,87 km ² . Il centro abitato di Albano di Lucania è situato sul monte S. Leonardo a m. 899 sul livello del mare. Comprende due corsi principali: Corso Garibaldi, che attraversa la parte bassa e più antica del paese, e Corso Vittorio Emanuele che attraversa il centro. Vi è un intrico di vichi stretti ed angusti che dai
2.1.2	



2.1.3 2.1.4	<p>menzionati corsi sbucano nelle diverse piazzette, nonché alla strada di circumpollazione in costruzione nella zona nord-ovest del paese ed alla strada provinciale Marsicana n. 16 che passa al lato opposto. Le strade e le piazze sono quasi tutte lastricate ed intitolate a personaggi storici, noti per la cultura ed artisti contemporanei. Sul lato destro appena si entra in paese, venendo per la menzionata provinciale, vi è la Località Monte, ove, vi è un discreto campo sportivo ed una villetta che, oltre ad essere parco della rimembranza dei Caduti in guerra, è l'unico luogo in cui i bambini, i giovani ed i vecchi vanno a svagarsi durante la buona stagione. E' circondato da una strada che chiamano "passeggiata", in quanto vi passeggiano nei giorni di festa. Inoltrandosi nelle zone circostanti l'abitato, si possono rilevare archetipiche vestigia come Rocca Molaria, le particolari vasche scavate nella roccia chiamate palmenti, la Serra di Mezzo dove si narra sia stato registrato un insediamento di Pirro, le cinque grotte di Civita utilizzate in epoca remota come rifugi e, le vecchie mura a secco poste a sud-ovest della località. Altri significativi monoliti antichi sono: la Rocca del Cappello, il Basento e la Sedia del Diavolo.</p>
2.1.5	<p>Realizzazione staccionata con pali di castagno – Parco Avventura Loc.tà Cupolicchio</p>
4.3.1 4.3.2	<p>La sentieristica oggetto di intervento si sviluppa in due diverse località del Comune di Albano, percorsi tecnici e panoramici con lo sguardo alle Dolomiti Lucane. Si parte e ritorna da Albano, alla volta della Fontana di San Iace, un tempo lavatoio pubblico degli abitanti di Albano di Lucania, poi dalla Fontana ci si incammina lungo il Sentiero che porta a C/da Seroto, lasciando il percorso a metà per incamminarci su terreni privati fino ad incrociare un sentiero in C/da Casai, per arrivare poi alla "Rocc du Cappidd", un menhir di circa 10 mt posto a guardiano della sottostante valle del Basento. Dal Menhir si affronta il sentiero che in salita (circa 2 Km) ci porta attraverso "Palmenti e Segni nelle Rocce" al Paese di Albano. La manutenzione e sistemazione delle opere è da considerarsi di fondamentale importanza per consentire la frequentazione in sicurezza degli ambiti montani e naturalistici interessati, favorendo, al contempo, la promozione e diffusione di forme di turismo compatibili a basso impatto ambientale. Gli interventi previsti seguono le linee di indirizzo dettate dalla Legge Reg.le 14.04.2000, n. 51, recante Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata.</p>
5.1.1	<p>In Località Bosco Cupolicchio è presente un'interessante cenosi forestale rappresentata da un querceto misto meso-termofilo a peculiare di cerro (<i>Quercus cerris</i> L.) a cui si associa il farnetto (<i>Q. frainetto</i> Ten.) e, più raramente, la roverella (<i>Q. virgiliana</i> Ten., <i>Q. pubescens</i> Willd. s.l) riferibile all'associazione vegetazionale del <i>Lathyro digitati-Quercetum cerridis</i> Bonin & Gamisans 1976. Il farnetto diventa la specie dominante in alcune aree della foresta. Il soprassuolo forestale è costituito principalmente da fustaie monostratificate coetaniformi, ma sono presenti anche cedui invecchiati. Sono presenti lembi di foresta vetusta con individui di grandi dimensioni, alberi deperienti ed abbondante necromassa. Il sottobosco è ricco di specie nemorali, indice di alto grado di biodiversità e di un buono stato conservativo della fitocenosi boschiva.</p>
6.1.1	<p>Fossi vari – Rocca dell'Ischio – L'intervento interessa una zona ad alto rischio idrogeologico (come da allegata cartografia)</p>



6.3.1.	Gli interventi interessano il territorio comunale urbano ed extraurbano, esteso su una superficie di circa 55,87 km ² , interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico
6.3.2.	

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E PRIORITÀ:

1.1.1	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcatore a carico dei restanti soggetti, al fine di interrompere soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla missione 1 del POA.
1.1.2	
1.1.3	
2.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, impianti sportivi, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, e periurbano, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla missione 2 del POA.
2.1.2	
2.1.3	
2.1.4	
2.1.5	
4.2.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle cunette in terra e delle opere di presidio, ove presenti.



	Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla missione 4 del POA.
4.3.1 4.3.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione del tracciato sentieristico mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino delle staccionate e della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla missione 4 del POA.</p>
5.1.1	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone.
6.1.1	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripariali e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte.</p>
6.3.1.	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade comunali e provinciali del territori sia in ambito urbano che extra urbano. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla missione6 del POA.
6.3.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade comunali e provinciali del territori sia in ambito urbano che extra urbano. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla missione6 del POA.



REGIONE BASILICATA

Consorzio di Bonifica
della Basilicata
(L.R. gennaio 2017, n.1)

P.O.A. 2023 – Progetto di Forestazione Pubblica
Progetto Generale

Gli interventi previsti riguardano:

INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	M S	Intervento
1	4.025,00 ml	1	I.03.004.01 – Manutenzione Viale Tagliafuoco
2	GG.CAU 786	2	NP.001 – Verde urbano e periurbano
3	200,00 ml	2	F.03.081.01 – Realizzazione staccionata
4	516,84 ml	3	I.03.008.01 – Manutenzione Piste forestali
5	3.687,00 ml	4	I.03.007.01 – Manutenzione sentiero
6	8,21 ha	5	I.02.006.01 – Miglioramento bosco
7	23.175,00 mq	6	I.01.003.01 – Decespugliamento aste fluviali
8	95.364,00 mq	6	E.01.030.01 – Pulizia scarpate
9	23.833,00	6	E.01.032.01 – Pulizia cunette

Per la valutazione degli interventi nella situazione Ante si rimanda alla Scheda Comunale Documentazione Fotografica allegata.